

I SALMI RESPONSORIALI

II DOMENICA DI PASQUA anno C

24 APRILE 2022

SCHEDA liturgico musicale

SOL DO MI- LA- RE RE7 LA7 RE

Ren-de-te gra-zie al Si-gno-re per-ché è buo-no: il suo_a-mo-re è per sem-pre.

SOL LA- RE-7 MI-

1. Dica Israele: "Il suo amore è per *sempre*". Dica la casa di A - *ronne*:
 2. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra *d'angolo*. Questo è stato fatto dal Si - *gnore*:
 3. Ti preghiamo, Signore: Dona la sal - *vezza!* Ti preghiamo, Signore: Dona la vit-*toria!*

LA- SI- DO7+ DO

1. "Il suo amore è per *sempre*". Dicano quelli che temono il Si - *gnore*:
 2. una meraviglia ai nostri *occhi*. Questo è il giorno che ha fatto il Si- *gnore*:
 3. Benedetto colui che viene nel nome del Si-*gnore*. Vi benedeciamo dalla casa del Si - *gnore*.

LA-7 RE|

1. "Il suo amore è per *sempre*".
 2. ralleghiamoci e in esso ed *e - sul - tiamo!*
 3. Il Signore è Dio, egli *ci il - lumina*.

Il salmo 117 del salterio è formato dai vv. 1-29. Il salmo liturgico è formato dai vv. 2ab, 3ab, 4ab, 22ab, 23ab, 24ab, 25ab, 26ab, 27a, 29ab distribuiti in tre strofe e un ritornello:

1^ riga prima strofa vv 2ab, 3ab, 4ab;

2^ riga seconda strofa 22ab, 23ab, 24ab;

3^ riga terza strofa 25ab, 26ab, 27a;

Ritornello v 29ab.

vv. 2-4 L'insistenza **dell'eternità dell'amore** di Dio indica che si è convinti che nella nuova alleanza tra Dio e Israele si è instaurato un legame infrangibile e perpetuo.

vv. 22-24 Israele torna ad essere **pietra angolare della storia**, il tempio è eretto come faro di luce per chi non crede in Lui, base sicura e rifugio stabile per i suoi fedeli. Il solista sa che tutto questo è **frutto di grazia** ed è per questo che l'unica risposta dell'uomo non può essere che la **lode**, la gioia, l'adorazione. Si è aperto il giorno perfetto anticipazione di quello escatologico, un giorno di luce per i giusti e un giorno di tenebre per gli empi

vv. 25-27 Il coro lancia un "evviva" un "amen" prolungato, un applauso trionfale che faccia da eco alle parole del solista. Finita l'ovazione si fa silenzio e il sacerdote pronunciano la benedizione finale. Il senso della benedizione potrebbe essere: "*Benedetto nel nome di Jahweh chi viene avanti*" nell'interno del tempio. Il concetto è chiaro ed indica l'ingresso nel tempio. La benedizione sacerdotale proviene da Dio stesso e dalla sua "*casa*" cioè dal tempio, si effonde su chi è entrato processionalmente nei cortili del tempio per esprimere la sua lode al "*nome di Jahweh*", alla sua **persona attiva e liberatrice della storia della salvezza**. La benedizione è il sigillo alla celebrazione.

v. 29 In questo clima di festa il nostro carne si chiude con **l'acclamazione del coro**. Il coro di gioia di questo splendido salmo del tempio è espressione palpitante della fiducia e della liturgia, **canto aperto al futuro messianico** e solidamente ancorato alla **storia della salvezza**.

Consigli:

Scaricate le partiture e ascoltate gli **mp3** sul sito:

<http://www.musicasacrabari.com/SalmiPasqua>



Ettore D'Oswaldo (71. Continua)